

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
Sezione Civile – Procedure Concorsuali

Liquidazione Giudiziale n.19/2026

B.L.T. Transport S.r.l.

Perizia di stima degli asset patrimoniali attivi
della società in liquidazione giudiziale

Perito incaricato

VERSACI MASSIMO - DOTTORE COMMERCIALISTA

Via della Previdenza Sociale n° 2 - 42121 Reggio Emilia

E-mail: massimo.versaci@pasinistp.it

A - Introduzione	pag.3
B - Identificazione dell'azienda le cui attività formano oggetto di valutazione	pag.4
C - La sentenza di liquidazione giudiziale, l'incarico pe- ritale, le finalità del presente elaborato	pag.9
D - Il perimetro della stima peritale nell'ambito del contesto concorsuale corrente	pag.11
E - Documentazione esaminata e di riferimento	pag.13
F - Metodologia estimativa e criteri di valutazione adottati	pag.14
G - La stima dei componenti attivi dell'azienda	pag.17
g.1 - immobilizzazioni immateriali	pag.18
g.2 - immobilizzazioni materiali	pag.20
H - Il passivo contabile e potenziale	pag.24
I - Riepilogo stime degli asset materiali	pag.24
J - La componente immateriale: le risorse intangibili	pag.25
K - Conclusioni	pag.28

A - INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Massimo Versaci, con studio professionale in Reggio Emilia – Via Della Previdenza Sociale n. 2, iscritto al n. 436/A dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia, a seguito di incarico ricevuta in data 14 luglio 2026 dalla dott.ssa Elisa Cattani, nella sua qualità di curatore della liquidazione giudiziale RG n. 19/2026 – Tribunale di Reggio Emilia:

B.L.T. Transport S.r.l. – in liquidazione giudiziale

Via Rimini, 7 - Rubiera (RE), dichiarata a seguito di sentenza del Tribunale di Reggio Emilia n. 33/2026 in data 26 marzo 2026 ha provveduto a redigere la seguente perizia avente come scopo la valutazione delle attività patrimoniali attive della predetta società alla data del 26 marzo 2026, oggetto di proposta irrevocabile di acquisto.

La presente perizia viene redatta secondo criteri di indipendenza, imparzialità e neutralità, adottando altresì un necessario approccio prudenziale, tanto con riferimento alla esatta individuazione degli asset aziendali, quanto, soprattutto, alla relativa valutazione.

Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che, avuto riguardo al ristretto termine a disposizione per lo svolgimento dell’incarico, e nonostante l’impegno profuso dallo scrivente, nonché la fattiva collaborazione prestata dalla curatela, il presente documento deve intendersi senz’altro perfettibile,

non potendo escludere che, in ragione delle tempistiche necessariamente contenute dell'attività peritale, lo scrivente non sia venuto in possesso o non abbia avuto conoscenza di elementi, fatti o circostanze potenzialmente idonei ad assumere significativo rilievo informativo ai fini delle valutazioni oggetto del presente elaborato.

Il rapporto continuativo con la curatela, anche da remoto, la mole di documentazione relativa alla società B.L.T. Transport S.r.l. acquisita ed esaminata, non possono ritenersi esaustive di approfondimenti e riscontri che – in un contesto diverso – sarebbe risultato profittevole condurre.

Lo scrivente ha fatto sostanziale affidamento sulle informazioni e sulla documentazione acquisite nel corso dell'incarico. Le analisi e le valutazioni estimative sono state effettuate sulla base della documentazione contabile ed amministrativa dell'azienda, di cui è stata ricercata, nel tempo concesso, una validazione di significatività.

Nel prosieguo del presente elaborato vengono illustrati il perimetro dell'incarico, le relative finalità, i presupposti ed i limiti dell'attività svolta, nonché la metodologia adottata. Saranno inoltre descritti la documentazione esaminata, le verifiche effettuate, i criteri utilizzati per le valutazioni estimative e, infine, le relative risultanze.

B - IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA LE CUI ATTIVITA' FORMANO OGGETTO DI VALUTAZIONE

La società B.L.T. TRASPORT S.r.l. a socio unico (di seguito anche solo “BLT” o “Società”) ha sede corrente in Rubiera (RE), Via Rimini n. 7, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia, nonché codice fiscale nonché partita iva n. 04343970614, iscritta al REA della CCIAA di Reggio Emilia al n. 320260. Socio Unico ed amministratore Unico il sig. Turco Francesco, c.f. TRC FNC 50P23A512D.

La società, da visure camerali esaminate, risulta avere il seguente oggetto sociale:

*<< la Società ha per oggetto le seguenti attività: * l'attività di trasporto per conto di terzi, enti pubblici e privati, di beni e merci a mezzo di autoveicoli e veicoli in genere, sia propri che di terzi, sia nel territorio nazionale che all'estero; * l'attività di trasporto di persone, con particolare riferimento alle scolaresche, al settore turistico-alberghiero e ad ogni altra attività di trasporto classificata di tipo privato, da effettuarsi a mezzo di autoveicoli e veicoli in genere, da noleggiare con o senza conducente, previe le dovute autorizzazioni; servizi diretti al trasporto, al movimento ed alla distribuzione delle merci ed alle attività connesse, con la fornitura di servizi logistici, quali assemblaggio, magazzinaggio, deposito e parcheggio delle merci stesse; l'acquisizione e la gestione di magazzini tecnicamente attrezzati per lo stoccaggio e la distribuzione delle merci; * la gestione di officine meccaniche per la manutenzione e riparazio-*

*ne di veicoli ed autoveicoli di ogni tipo e genere, con le annesse attività di carrozzeria, elettrauto, gommista e lavaggio; * attività di vendita auto ed autocarri sia nuovi che usati e sia all'ingrosso e al dettaglio con modalità sia in formato elettronico che non. La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà: compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari, bancarie, ipotecarie, mobiliari ed immobiliari, compreso l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari; compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi; concorrere ad appalti e gare in genere; assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto delle disposizioni di legge in materia. Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia. >>.*

Al di là della formulazione, necessariamente ampia e di carattere generale, contenuta nell'oggetto sociale, può sinteticamente osservarsi come BLT sia una società a prevalente vocazione commerciale, la cui attività si concentra nel settore del trasporto di beni e merci non alimentari per conto terzi, in favore di enti pubblici e privati.

L'attività viene svolta mediante l'impiego di autoveicoli e, più in generale, di veicoli propri o di terzi, sia sul territorio nazionale che a livello internazionale.

La Società, costituita nel 2018 come società a responsabilità limitata semplificata, con sede in San Marcellino (Ce), via Ugo Foscolo n. 26/bis, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta 04343970614, ha di fatto iniziato la sua attività nel 2019 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività dell'impresa avente ad oggetto l'attività di "trasporto merci su strada, nazionali ed internazionali" (Atto Notaio Fabrizio Pantano di Carpi registrato a Modena il 30/07/2019), dell'impresa individuale esercitata sotto la ditta "BLT TRANSPORT DI FORMICOLA NUNZIA", corrente in Reggio Emilia, via N. Lasagni n. 5, partita Iva 02648860357, iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia con il numero R.E.A. RE-301015. Il prezzo della predetta cessione è stato convenuto in euro 124.000,00 (centoventiquattromila) di cui:

- euro 76.000,00 (settantaseimila) per avviamento;

- euro 48.000,00 (quarantottomila) per beni strumentali: mobili, arredi, attrezzature, veicoli.

Successivamente, con atto Notaio Aricò Giovanni di Reggio Emilia del 12/01/2021 la società, tra le altre, ha variato la propria forma giuridica nell'attuale Società a Responsabilità Limitata, aumentato il capitale sociale e trasferito la sede legale a Rubiera (RE), Via Rimini n. 7.

BLT era una realtà di dimensioni piccole/medie nel comparto dell'autotrasporto. Il fatturato 2024 era di circa € 2,33 milioni (dato da ultimo bilancio approvato); questo la colloca ben al di sotto dei grandi operatori logistici nazionali, ma con una dimensione significativa rispetto a una microimpresa di autotrasporto. Interessante anche il confronto provinciale: secondo Aziende.it, i € 2,33 milioni di ricavi erano superiori alla mediana delle imprese dello stesso settore nella provincia di Reggio Emilia, indicata in circa €1,03 milioni.

La Società è affiliata al **Gruppo CDS**.

Profilo aziendale — B.L.T. Transport S.r.l.

Voce	Dato
Ragione sociale	B.L.T. Transport S.r.l. a socio unico
P. IVA / C.F.	04343970614
REA	RE-320260
Sede	Via Rimini 7, 42048 Rubiera (RE)

Voce	Dato
Forma giuridica	S.r.l.
ATECO	49.41 — Trasporto di merci su strada
Costituzione/inizio attività	2019
Capitale sociale	€25.000
Ultimo bilancio disponibile	2024
Ricavi 2024	€2.334.535
Utile 2024	€98.401
Dipendenti	circa 18–19 in media
Situazione giudiziaria attuale	Liquidazione giudiziale dichiarata il 26 marzo 2026

**C - LA SENTENZA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE,
L'INCARICO PERITALE, LE FINALITA' DEL PRESEN-
TE ELABORATO.**

Come riferito in precedenza, con sentenza n. 33 del 26 marzo 2026 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato la liquidazione giudiziale della società B.L.T. TRANSPORT S.r.l. a socio unico, nominando curatore la dott.ssa Elisa Cattani.

Lo scrivente professionista ha ricevuto incarico in data 14/07/26 dal curatore della liquidazione giudiziale, quale esperto per la determinazione del valore del complesso aziendale delle attività della società, oggetto di proposta

irrevocabile di acquisto, al fine di poter verificare la congruità del prezzo offerto, e dare eventualmente avvio alla procedura competitiva.

Più specificatamente, l'incarico ricevuto è relativo alla valutazione dell'azienda nelle sue componenti attive, considerata nella sua corrente fase di interruzione dell'attività, escluse le passività.

Le finalità sottese alle esigenze della curatela sono riferibili all'interessamento di realtà terza ad acquistare parte del complesso di beni componenti l'azienda della società in liquidazione giudiziale ed in particolare:

- veicoli e semirimorchi in proprietà,
- scaffalature, attrezzature varie e minute, arredi e macchine elettroniche per l'ufficio;
- avviamento commerciale e segni distintivi (anche di fatto), quali il logo "BLT", applicato ai veicoli telonati e fuori dai locali aziendali, nella misura in cui essi risultino legittimamente nella disponibilità della concedente e siano giuridicamente trasferibili.

Sono espressamente esclusi dalla cessione tutti i debiti ed i crediti di BLT sorti prima dell'apertura della procedura di liquidazione giudiziale, che rimarranno ad esclusivo carico e beneficio di B.L.T. Transport S.r.l. in Liquidazione Giudiziale, al pari della liquidità esistente alla data della sentenza di liquidazione giudiziale.

Indipendentemente dall'eventuale effettivo subentro dell'offerente nei rela-

tivi contratti, anche i debiti verso i lavoratori alla data del trasferimento dell'azienda (compreso TFR e competenze terminative maturate a quella data) resteranno a carico esclusivo di B.L.T. Transport S.r.l. in Liquidazione Giudiziale.

Si precisa che la presente relazione non prende in esame le cause e le modalità di insorgenza della crisi aziendale e del conseguente dissesto della Società, trattandosi di tematiche estranee alle finalità della presente perizia e, conseguentemente, all'ambito dell'incarico conferito allo scrivente.

Ciò nondimeno, nel corso delle attività svolte, il sottoscritto ha esaminato documentazione interna ed acquisito, più in generale, elementi informativi, valutazioni e considerazioni riferibili anche a tali profili. Pur non formando oggetto di autonoma analisi, tali elementi hanno costituito un utile supporto conoscitivo ai fini della comprensione del contesto aziendale ed hanno contribuito allo sviluppo del percorso valutativo e cognitivo, sotteso alle conclusioni esposte nel presente elaborato.

D - IL PERIMETRO DELLA STIMA PERITALE NELL'AMBITO DEL CONTESTO CONCORSUALE COR- RENTE

In tale quadro di riferimento, il perimetro nel quale si sviluppa il presente elaborato è quello riferibile esclusivamente alle attività patrimoniali.

Più precisamente, formano oggetto di analisi e valutazione i beni immate-

riali (*intangibles*) ed i beni materiali; non sono presenti immobilizzazioni finanziarie e rimanenze di magazzino; i crediti commerciali ed affini, i crediti diversi e le disponibilità liquide non sono oggetto di valutazione in quanto non presenti nel compendio da trasferire.

Si prescinde, pertanto, integralmente dalle passività della liquidazione giudiziale, sia con riferimento alla loro consistenza complessiva, sia con riguardo alla loro eventuale classificazione in funzione dell'esistenza di cause di prelazione o di privilegi previsti dalla legge.

Analogamente, non verranno considerate eventuali passività potenziali, contenziosi latenti o pretese creditorie di terza di natura preconcorsuale che, alla data di riferimento, risultassero ancora oggetto di controversia o comunque non definitivamente accertate.

La data di riferimento del presente elaborato è individuata nel 26 marzo 2026, corrispondente alla data di apertura della liquidazione giudiziale della società.

Si tratta, dunque, di una stima che rappresenta una valutazione peritale della rilevanza degli asset che compongono l'impresa BLT al fine di poter verificare la congruità del prezzo offerto, valutati sulla base della documentazione agli atti della liquidazione giudiziale, messa a disposizione del presente perito, tenendo conto dei necessari limiti derivanti dalla natura e dall'ampiezza della documentazione disponibile e adottando, conseguentemente, un approccio improntato alla necessaria prudenza circa

l'attendibilità e la completezza delle informazioni utilizzate.

E - DOCUMENTAZIONE ESAMINATA E DI RIFERIMENTO

La documentazione esaminata e posta a fondamento delle analisi e delle valutazioni contenute nel presente elaborato è costituita dai seguenti documenti:

1. situazione contabile economico-patrimoniale alla data del 31 dicembre 2025 (per l'anno 2025 il bilancio della società non è stato né approvato, né depositato, dal momento che la liquidazione giudiziale è intervenuta in data 26.03.2026);
2. bilancio contabile di periodo al 31 dicembre 2024;
3. bilancio contabile di periodo al 31 dicembre 2023;
4. bilancio abbreviato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
5. bilancio abbreviato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
6. bilancio abbreviato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
7. bilancio abbreviato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
8. bilancio abbreviato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;
9. bilancio abbreviato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
10. Mastrini contabili anno 2025, con dettaglio clienti e fornitori;
11. Mastrini contabili anno 2024, con dettaglio clienti e fornitori;
12. Mastrini contabili anno 2023, con dettaglio clienti e fornitori;
13. Mastrini contabili anno 2022, con dettaglio clienti e fornitori;

14. libro giornale per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025;
15. dichiarazioni dei redditi anni 2022, 2023 e 2024;
16. dichiarazioni IVA anni 2023 e 2024;
17. visure camerali di B.L.T. Transport S.r.l.;
18. Verbale di inventario firmato;
19. Perizia di stima – Beni mobili redatta dall’istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia.

F - METODOLOGIA ESTIMATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.

Senza dilungarsi oltre il necessario nell’illustrazione delle metodologie estimative adottabili in ambito aziendale – che, in un diverso contesto, avrebbe potuto richiedere una più ampia e articolata disamina dei diversi criteri tecnici utilizzabili e delle ragioni sottese alla scelta dell’uno piuttosto che dell’altro – occorre, ai fini della presente valutazione, individuare il metodo estimativo più coerente con le specifiche caratteristiche dell’impresa.

A tale riguardo, la scelta del criterio di valutazione non può prescindere dalle caratteristiche economiche e patrimoniali proprie dell’azienda, quali il settore di attività, il modello di business e gli elementi che ne caratterizzano la struttura.

Tuttavia, assume carattere prioritario, nel caso di specie, la particolare con-

dizione in cui versa l'impresa, ossia quella di azienda assoggettata alla liquidazione giudiziale. Tale circostanza incide significativamente sulle modalità di determinazione del valore degli asset aziendali e impone, pertanto, l'adozione di un criterio estimativo coerente con l'attuale contesto in cui si trova e con le finalità proprie della presente valutazione.

Considerati i ristretti confini del presente elaborato, che attengono alla valutazione di un'azienda assoggettata a liquidazione giudiziale e sono finalizzati alla possibile cessione a terzi dei principali asset aziendali, il sottoscritto perito ritiene non appropriato ricorrere a metodologie estimative fondate prevalentemente sulla parte reddituale, quali, ad esempio, il metodo dei flussi reddituali.

Appare, invece, maggiormente coerente con le finalità della presente valutazione fare riferimento a criteri di natura prevalentemente patrimoniale, eventualmente integrati dalla valorizzazione di componenti immateriali, ove esistenti, nel caso di BLT, in particolare, non si rileva la presenza di specifiche risorse tecnologiche, né di know-how produttivo tale da attribuire un peso significativo a valori intangibili di natura tecnologica. Le risorse immateriali di natura commerciale e di marketing riconducibili alla società sembrano, invece, configurare un insieme di elementi immateriali, che unitamente al complesso organizzativo esistente, hanno contribuito allo sviluppo dell'attività ed alla crescita economica dell'impresa.

In un contesto nel quale la valorizzazione del complesso organizzato dei

beni che compongono il patrimonio aziendale risulta strettamente connessa all'esistenza ed alla possibilità di conservazione delle risorse immateriali sopra richiamate, sono generalmente adottate metodologie di natura reddituale, volte a determinare il valore dell'impresa in funzione della capacità prospettica di generare redditi, mediante l'attualizzazione dei risultati economici attesi.

Nel caso di specie, tuttavia, tale approccio non appare pienamente coerente con la situazione attuale del complesso aziendale. L'impresa, infatti, si trova allo stato non operativa e inserita in un contesto che non può essere ricondotto alle ordinarie condizioni di funzionamento. Il trascorrere del tempo, inoltre, costituisce un elemento suscettibile di incidere negativamente sul valore del complesso aziendale, determinando un progressivo rischio di disgregazione del complesso organizzato e di dispersione delle relative componenti immateriali.

Alla luce di tali considerazioni, lo scrivente ha ritenuto maggiormente appropriato procedere alla valutazione degli asset potenzialmente di interesse per terzi mediante un approccio patrimoniale misto. Tale metodologia muove dalla valorizzazione delle attività patrimoniali esistenti, prevedendo, ove ne ricorrano i presupposti, una prudenziale integrazione riferita al valore delle risorse immateriali specificamente riconducibili all'impresa.

In tale prospettiva, le risorse immateriali non vengono considerate quale "avviamento" in senso stretto, inteso come valore direttamente correlato

alla capacità dell'impresa di conseguire redditi futuri. Esse sono piuttosto individuate nell'insieme di elementi immateriali che alla data di riferimento concorrono a mantenere l'identità e la capacità operativa dell'azienda. La loro progressiva dispersione potrebbe infatti compromettere non soltanto la ripresa dell'attività, ma anche la stessa capacità degli asset patrimoniali di esprimere, per un eventuale acquirente, un valore economico effettivamente significativo.

Ne consegue che la valutazione degli asset patrimoniali, pur costituendo il principale riferimento della presente stima, deve essere opportunamente integrata da una considerazione prudenziale delle componenti immateriali ancora esistenti e suscettibili di essere trasferite e valorizzate da un terzo, così da pervenire ad una rappresentazione il più possibile coerente con l'effettivo interesse economico del complesso aziendale oggetto di possibile cessione.

G - LA STIMA DEI COMPONENTI ATTIVI DELL'AZIENDA

Nel prosieguo verranno esaminate singolarmente le diverse categorie di elementi dell'attivo aziendale ricomprese nel compendio oggetto della proposta irrevocabile di acquisto.

Per ciascuna posta sanno illustrati i relativi valori contabili, assumendo quale ultimo riferimento disponibile la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, non essendo stata messa a disposizione dello scrivente una situazione

patrimoniale ed economica, aggiornata alla data di apertura della liquidazione giudiziale, ossia al 26 marzo 2026.

L'analisi sarà quindi integrata dalle considerazioni relative alla consistenza, alla natura ed alla fungibilità dei beni e delle poste considerate, nonché dagli eventuali elementi di cautela da adottare nella relativa valorizzazione e dalle specificità emerse nel corso dell'attività svolta.

G.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Netto contabile	Stima
Immob.ni Immateriali	1.000.160=	20.000=

La disamina del bilancio contabile alla data del 31 dicembre 2025 evidenzia un valore netto per le immobilizzazioni immateriali di euro 1.000.160=, la cui stima in sede del presente elaborato è pari ad euro 0=.

Si tratta di un costo storico di euro 1.176.674= (di cui euro 176.000 a titolo di avviamento), al netto dei relativi fondi di ammortamento, che non tengono conto della quota di ammortamento 2025 (non rilevata).

L'analisi delle voci ricomprese nella categoria, effettuata sulla scorta della disamina delle singole voci contabili e delle risultanze del libro giornale, ha evidenziato la presenza di: spese di impianto ed ampliamento, costi di pubblicità, avviamento, spese di manutenzione da ammortizzare ed altri oneri di utilità pluriennale diversi.

Ai fini della presente valutazione, lo scrivente ha ritenuto di non attribuire alcuna rilevanza, agli effetti della presente perizia, alle spese di impianto ed ampliamento, costi di pubblicità, spese di manutenzione da ammortizzare ed altri oneri di utilità pluriennale capitalizzati. Ciò in quanto, in ragione della loro natura, non sono suscettibili dell'attribuzione di alcun valore essendo costi privi di qualsiasi utilità futura per l'esercizio dell'impresa.

La voce avviamento (vedasi anche il capitolo "J") ricomprende, per l'importo di euro 76.000=, il costo sostenuto a titolo oneroso nel 2019 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività dell'impresa avente ad oggetto l'attività di "trasporto merci su strada, nazionali ed internazionali" (Atto Notaio Fabrizio Pantano di Carpi registrato a Modena il 30/07/2019), dell'impresa individuale esercitata sotto la ditta "BLT TRANSPORT DI FORMICOLA NUNZIA". Il prezzo della predetta cessione è stato convenuto in euro 124.000,00 (centoventiquattromila) di cui:

- euro 76.000,00 (settantaseimila) per avviamento (che comprendeva la denominazione BLT TRANSPORT)
- euro 48.000,00 (quarantottomila) per beni strumentali: mobili, arredi, attrezzature, veicoli.

L'avviamento iscritto nella contabilità aziendale alla data della liquidazione giudiziale è pari a euro 176.000,00, incrementato nel 2023 dagli originari 76 mila euro per euro 100.000,00; quest'ultimo importo viene interamente

svalutato dallo scrivente perito in quanto non giustificabile e privo di valore, anche tenendo conto dei risultati aziendali consuntivati da BLT; il fondo ammortamento imputato in contabilità alla voce avviamento è pari ad euro 56.164,00 (non tiene conto della quota di ammortamento 2025 non rilevata) per un valore netto di euro 19.836,00 che lo scrivente perito arrotonda ad euro 20.000,00.

La Società non è titolare di marchi registrati; il logo BLT Transport è un segno distintivo conosciuto sul mercato da anni, riconoscibile dalla clientela, applicato ai veicoli telonati, e continuare a presentarsi sul mercato con il nome BLT ha un valore strategico nello svolgimento dell'attività commerciale che esula dalla valutazione dei risultati aziendali consuntivati dalla Società.

Per questo motivo, e proprio per l'importanza che è comunque attribuibile a tale bene immateriale, lo scrivente ha ritenuto di determinarne il presumibile valore effettivo di realizzo nell'importo di euro 20 mila basandosi sull'avviamento a suo tempo pagato dalla Società per l'acquisto dell'azienda (e del suo segno distintivo), rettificato dai relativi ammortamenti; tale valore corrisponde ad un marchio con riconoscibilità residua, ma senza significativo avviamento trasferibile.

G.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Netto contabile</i>	<i>stima</i>
--	-------------------------------	---------------------

Immob.ni Materiali	48.334=	46.500=
---------------------------	----------------	----------------

La disamina del bilancio contabile alla data del 31 dicembre 2025 evidenzia un valore netto per le immobilizzazioni materiali di euro 48.334=, la cui stima in sede del presente elaborato è pari ad euro 46.500=.

Il dato di costo storico, alla data di redazione del presente documento, risulta ancora non comprensivo di alcune cessioni effettuate prima della liquidazione giudiziale.

Non sono presenti beni in leasing.

Considerato che alla data della presenta relazione è già stato effettuato dalla curatela il verbale d'inventario dei beni materiali della Società, presenti alla data delle liquidazione giudiziale ed è stata redatta in data 11 maggio 2026 la Perizia di stima dei beni mobili della Società da parte dell'Istituto Vendite Giudiziarie, lo scrivente perito fa propria la predetta valutazione, confermandola in toto; copia della stessa viene allegata alla presente Relazione.

g.2.a) N. 1 > magazzino: scaffalatura pesante a parete 5 campate, scaffalatura pesante a parete 20 campate, scaffalatura pesante a parete 4 campate, scaffalatura pesante a parete 6 campate, scaffalatura doppia pesante 18 campate cadauna, scaffalatura pesante 6 campate, scaffalatura pesante 2 campate

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di **euro**

5.500=

g.2.b) N. 1 > mezzi di sollevamento: muletto elettrico marca still rx 20-18

con carica batteria, n. 2 transpallet manuali

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di euro 5.000=.

g.2.c) N. 1 > attrezzature da lavoro: avvolgi pallet robopac ecoplat, com-

pressore berner lt. 200

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di euro 1.000=.

g.2.d) N. 1 > ufficio commerciale 1: scrivania rettangolare piano in vetro

con cassettiera, mobile basso 4 ante 2 vani

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di euro 200=.

g.2.e) N. 1 > uffici commerciale 2: scrivania ang. con cassettiera, mobile

basso 4 ante

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di euro 200=.

g.2.f) N. 1 > ufficio operativo: computer hp con video tastiera e mouse,

computer hp con video Philips tastiera e mouse, computer HP con video tastiera e mouse

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di **euro 300=.**

g.2.g) N. 1 > autocarro marca DAF modello lf 210 fa (furgone con copertura in tela) data immatricolazione 24.10.2016 targa FD730RB cilindrata 4.500 alimentazione gasolio portata 6.140 kg provvisto di carta di circolazione e chiave

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di **euro 10.500=.**

g.2.h) N. 1 > autocarro marca SCANIA Modello p340 (furgone con sponda posteriore caricatrice) data immatricolazione 26.09.2008, targa DR219XY cilindrata 11.705 alimentazione gasolio, portata 14.650 kg provvisto di carta di circolazione e chiave

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di **euro 7.000=.**

g.2.i) N. 1 > semirimorchio marca BERGER modello sapl20 (semirimorchio) anno di costruzione 2020 immatricolato per la prima volta in italia il 01.02.2021 lunghezza 13,850 mt larghezza 2,550 mt portata

27.545 kg provvisto di carta di circolazione

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di euro 11.900=.

g.2.j) N. 1 > semirimorchio marca VIBERTI modello 36s20s (furgone)

data di immatricolazione 26.06.2000 lunghezza 13,945 mt larghezza

2,550 mt portata 30.150 kg provvisto di carta di circolazione

In considerazione della mancanza di garanzia per vizi, si indica quale presumibile valore di realizzo e prezzo-base per la vendita l'importo di euro 4.900=.

H - IL PASSIVO CONTABILE E POTENZIALE

Si è già dato conto che le passività esulano dal contesto del presente lavoro.

I - RIEPILOGO STIME DEGLI ASSET MATERIALI

Si compendia, nello schema di riepilogo sotto riportato, il dettaglio delle classi di attività che hanno sin qui formato oggetto di trattazione, analisi e di stima:

	<i>stima</i>
G.1 - immob.ni immateriali	20.000=
G.2 - immob.ni materiali (cespiti)	46.500=

TOTALE ATTIVITA'	66.500=
-------------------------	----------------

J - LA COMPONENTE IMMATERIALE: LE RISORSE INTANGIBILI

Sì è già avuto modo di delineare il contesto nel quale si è sviluppata l'attività di BLT e di illustrare la tematica relativa alle risorse intangibili che caratterizzano il relativo modello di impresa, sia nel paragrafo "D", sia nell'ambito della disamina della metodologia estimativa ritenuta più appropriata per il presente elaborato di cui al paragrafo "F".

A tali sezioni si fa dunque espresso richiamo e rinvio.

Nell'attuale contesto concorsuale, la permanenza e la capacità di conservazione di tali risorse risultano, tuttavia, significativamente condizionate dal trascorrere del tempo. Un'eventuale valorizzazione delle medesime deve pertanto essere necessariamente improntata a particolare prudenza, al fine di evitare una sovrastima di un insieme di fattori che, se da un lato hanno rappresentato un elemento di sostegno allo sviluppo di BLT, nella propria, seppur breve, storia operativa, dall'altro risultano oggi esposti al concreto rischio di progressiva ed irreversibile dispersione.

In tale prospettiva, la conservazione e la valorizzazione delle risorse immateriali appaiono strettamente connesse alla possibilità di una tempestiva ripresa dell'attività. Il protrarsi della situazione di inattività, infatti, potrebbe

determinare un progressivo deterioramento di tali componenti, sino a comprometterne definitivamente la rilevanza economica per un eventuale acquirente. Per tali ragioni, lo scrivente ha ritenuto di non fare ricorso a specifiche tecniche o metodologie estimative che la prassi aziendalistica normalmente utilizza per la valorizzazione degli asset immateriali, Si fa riferimento, in particolare, a metodologie fondate sull'applicazione di formule o parametri la cui attendibilità presuppone la disponibilità di informazioni aggiornate e sufficientemente strutturate, ovvero a criteri di natura empirica sviluppati per specifici contesti aziendali, quali, a titolo esemplificativo, la valorizzazione mediante flussi figurativi di royalties, l'attualizzazione dei costi necessari alla riproduzione degli asset immateriali o l'analisi dei differenziali di prezzo.

Tali informazioni, oltre a risultare difficilmente applicabili in presenza delle limitate informazioni disponibili, non appaiono adeguate alle peculiari caratteristiche dell'attuale situazione di BLT ed al contesto concorsuale nel quale la presente valutazione si colloca.

Avviamento

Nell'ambito della stima delle risorse intangibili di una azienda, particolare rilievo assume tradizionalmente il concetto di avviamento, inteso, come complesso di condizioni e circostanze in forza delle quali l'impresa risulta potenzialmente idonea a generare durevolmente degli extra-profitti.

Tali condizioni possono derivare da elementi di natura soggettiva, quali le

capacità operative e manageriali del personale, l'immagine e la reputazione maturate nel settore di riferimento, la notorietà del marchio e il know-how commerciale, nonché da elementi di natura oggettiva, quali la localizzazione, la dimensione e l'efficienza della rete commerciale, il portafoglio clienti e, più in generale, l'organizzazione aziendale. È dalla combinazione di tali fattori che può derivare un valore di avviamento, inteso quale insieme coordinato di condizioni oggettive e soggettive dell'impresa, che ove suscettibili di essere conservate e riprodotte nel tempo, possono esprimere una potenziale capacità di generare redditività futuro.

Nel caso di BLT, lo scrivente ritiene che una valorizzazione attuale dell'avviamento difficilmente potrebbe essere ricondotta, con risultati dotati di adeguata significatività, ai tradizionali criteri estimativi fondati sull'attualizzazione dei cosiddetti extra-redditi.

Tali metodologie presuppongono infatti la possibilità di determinare un reddito medio normale atteso, espressione della redditività prospettica ordinariamente conseguibile dall'impresa, nonché un patrimonio netto rettificato ed un adeguato tasso di remunerazione del capitale investito.

Nel caso in esame, la determinazione di tali grandezze risulterebbe particolarmente complessa e caratterizzata da un elevato grado di aleatorietà.

Tuttavia, lo scrivente ha ritenuto opportuno, nel capitolo G1, evidenziare l'eventuale sussistenza di un potenziale valore, allo stato latente, riconducibile all'avviamento di BLT, avuto riguardo alle caratteristiche del comples-

so aziendale e agli elementi distintivi che ne connotano l'operatività.

Tale considerazione è stata formulata tenendo conto, nell'ambito della valutazione complessiva, delle specifiche cautele che si rendono necessarie nell'utilizzo, ai fini estimativi, dei risultati ante imposte emergenti dai bilanci degli esercizi più recedenti, nonché dei volumi di vendita registrati nel medesimo periodo, la cui significatività prospettica appare meritevole di particolare ponderazione.

Ne consegue che l'eventuale componente di avviamento sopra richiamata è stata rappresentata quale valore potenziale e latente, senza che alla stessa possa attribuirsi, in questa sede, una valenza di certezza o di autonoma determinazione estimativa.

Sulla scorta di quanto precede, il sottoscritto perito ha ritenuto di dover applicare un criterio di particolare prudenza nel valutare un eventuale valore di avviamento che, come detto, contempi nel proprio ammontare non solo una attesa di redditività, ma in senso più lato la valorizzazione delle risorse immateriali (logo/segno distintivo) che non hanno formato oggetto di autonoma stima.

K - CONCLUSIONI

In conclusione, sulla base:

- degli accertamenti, delle verifiche e delle valutazioni effettuate con le modalità, i tempi ed i criteri sovraesposti;

- delle premesse, delle riserve, dei chiarimenti e delle considerazioni formulate, da intendersi qui integralmente richiamati;
- degli elementi e delle circostanze che definiscono il contesto nel quale la presente relazione deve essere inquadrata, letta ed interpretata;

il sottoscritto perito ritiene di poter determinare il valore delle attività di B.L.T. Transport S.r.l. sottoelencate, alla data del 26 marzo 2026, come segue:

	<i>stima</i>
G.1 - immob.ni immateriali (avviamento)	20.000=
G.2 - immob.ni materiali (cespiti)	46.500=
TOTALE ATTIVITA'	66.500=

Con quanto precede, lo scrivente perito dà atto di avere correttamente espletato l'incarico ricevuto e di averlo portato a compimento.

Reggio Emilia, 29 agosto 2026

In fede.

Il perito incaricato

Dott. Massimo Versaci



Allegati:

- Perizia di stima – Beni mobili redatta dall'istituto Vendite Giudiziarie di

Reggio Emilia, redatta in data 11 maggio 2026;

- la documentazione esaminata dal perito, riepilogata nel paragrafo E del presente documento, viene tenuta agli atti del perito.